SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SAIC8A0002
IST. COMPR. CASTELLABATE

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8 Ambiente di apprendimento
pag 9 Inclusione e differenziazione
pag 10 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 14 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati dell'Istituto e dalla loro comparazione con quelli a livello provinciale, regionale e nazionale, si evince che non è presente il problema dell'abbandono scolastico nel passaggio da

una classe all'altra. Quasi tutti gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. Gli studenti trasferiti in uscita sono in linea con i dati di riferimento. All'Esame di Stato la distribuzione complessiva degli studenti dimostra la prevalenza della fascia dell'8, ma le fasce di voto più alte (9-10-10 e lode) sono in linea con i dati di riferimento.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto è abbastanza omogeneo nei vari ordini di scuola. Gli strumenti utilizzati per valutare le competenze chiave e per attestarle hanno dato inizio ad un processo di valutazione finalizzato alla certificazione. La scuola ha un curricolo centrato sulle competenze, ma necessita di essere pienamente condiviso. L'istituto ha adottato alcuni strumenti per documentare le competenze chiave e di cittadinanza, ma gli strumenti di osservazione, documentazione e valutazione delle competenze chiave devono essere ulteriormente condivisi e consolidati.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

Alla Primaria e alla Secondaria di I grado non è presente il fenomeno dell'abbandono scolastico e pochissimi alunni non vengono ammessi alla classe successiva. La percentuale di alunni che, al termine del primo ciclo, segue il consiglio orientativo proposto dalla scuola è più basso delle medie di riferimento; i risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono migliori per coloro che seguono il consiglio orientativo. Solo alcuni incontrano difficoltà di apprendimento, non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio; si registrano limitati episodi di abbandono alla Secondaria di II grado.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è abbastanza strutturata a livello di scuola. Le azioni messe in campo per favorire l'inclusione sono diffuse. La scuola programma e realizza, nel limite delle risorse disponibili, le attività di inclusione, recupero e potenziamento, raggiungendo nel complesso un positivo livello di efficacia in tali interventi.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Si rende necessario promuovere una continuità più efficace tra i vari ordini di scuola. In tale prospettiva, si sta procedendo all'elaborazione di curricoli verticali di conoscenze, abilità e competenze che colleghino i vari ordini dell'Istituto comprensivo. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi e sono indirizzate a presentare i diversi indirizzi di Scuola secondaria di II grado. La percentuale degli studenti in uscita che segue il consiglio orientativo è inferiore alle medie di riferimento, ma coloro che lo seguono ottengono un tasso di ammissione alla classe successiva superiore rispetto agli studenti che non lo seguono. La comunicazione con gli istituti di II grado del territorio non è sempre puntuale circa il monitoraggio degli esiti degli alunni iscritti al primo anno di scuola secondaria.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nella Scuola Primaria e nella Secondaria I grado	Ridurre la percentuale di cheating registrato nell'a.s. 2021/22, in modo da avvicinarsi o raggiungere le medie regionali di riferimento nelle diverse discipline

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Incrementare la condivisione delle strategie di programmazione per competenze e l'utilizzo dei relativi strumenti di osservazione, valutazione e documentazione.
2. Ambiente di apprendimento
   Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
3. Ambiente di apprendimento
   Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sull'ascolto attivo, sulle capacità comunicative e relazionali.
4. Inclusione e differenziazione
   Implementare i percorsi individualizzati per gli alunni in difficoltà.
5. Continuita' e orientamento
   Programmare sessioni regolari di verifica strutturate secondo le prove nazionali, nel corso dell'anno scolastico, sia alla Primaria che alla Secondaria di I grado.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Favorire la creazione di gruppi di lavoro, finalizzati alla condivisione di idee e alla produzione di strumenti di lavoro per l'approfondimento dei quadri di riferimento delle prove Invalsi.
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Analizzare sistematicamente i risultati delle prove Invalsi per singole classi, classi parallele e/o per ordine di scuola, apportando eventualmente le necessarie modifiche alla programmazione didattica e al sistema di verifica e valutazione.
8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Favorire un approccio positivo da parte delle famiglie per affrontare le prove Invalsi attraverso una corretta informazione.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati a distanza nel passaggio dal I ciclo al II ciclo	Incrementare il numero di alunni che segue il consiglio orientativo proposto dalla scuola al termine del I ciclo

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
2. Ambiente di apprendimento
   Accrescere la consapevolezza, da parte degli alunni, dei propri stili cognitivi sviluppando strategie di controllo del proprio apprendimento.
3. Inclusione e differenziazione
   Affiancare, nella scelta della Scuola secondaria di II grado, gli alunni con particolari difficoltà e a rischio di dispersione, con interventi di tutoraggio condivisi con la famiglia.
4. Continuita' e orientamento
   Sviluppare in tutti gli alunni competenze orientative a partire dalla Scuola primaria.
5. Continuita' e orientamento
   Monitorare i dati relativi agli esiti del primo anno scolastico degli ex alunni presso le scuole secondarie di II grado.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Implementare le attività dei gruppi di lavoro e della Commissione di orientamento, al fine di confrontarsi e condividere metodologie didattiche e strumenti di valutazione con i docenti delle classi ponte e della Secondaria di II grado.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Favorire una scelta consapevole del successivo percorso di studi degli alunni attraverso una compiuta informazione alle famiglie.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dopo due anni scolastici (2019/20 e 2020/21) contrassegnati dall'emergenza sanitaria e dall'attivazione della DAD e della DDI, i risultati nelle prove Invalsi hanno fatto registrare risultati inferiori alle attese, per cui si ritiene che continuare a porsi un obiettivo di miglioramento su queste prove possa avere un'importante ricaduta nei risultati generali di

apprendimento degli studenti e, quindi, nel miglioramento della performance dell'Istituto scolastico. Un'altra area in cui la scuola ritiene di dover prioritariamente intervenire è quella dei risultati a distanza: le percentuali di ammissione al II anno della scuola secondaria di II grado dimostra, infatti, che gli alunni che seguono il consiglio orientativo formulato al termine del I ciclo ottengono un tasso di ammissione superiore (97,1%) rispetto a quelli che non seguono tale consiglio (90%).